

Accademia dei Georgofili 6 settembre 2017 Firenze



Sofia Mannelli



Comitato Scientifico

Presidente del Comitato Tecnico Scientifico: Luca Lazzeri

Respons

- Bio
- Bio
- Bio
- Col
- Bio
- Fib
- Mo
- Ittic
- Nut
- Ber
- Asr
- Des
- Sos
- Norm

SEDI

Operativa e strategica: Arezzo

Punti CVB: Catania

Prato (2017)



CVB INTERNATIONAL

Taichung (Taiwan)





Il problema Nimby e le carenze normative: Progetto ISAAC (Finanziamento UE)







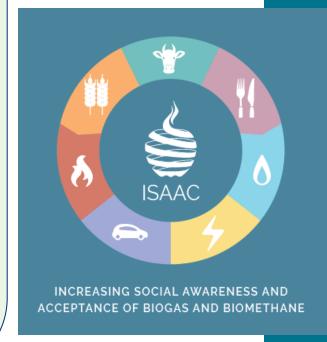






•ISAAC è un progetto finanziato dal programma europeo Horizon 20-20, il cui scopo principale è quello di rimuovere le barriere non tecnologiche, come la mancanza di accettazione pubblica e di coordinamento per la diffusione degli impianti e le inadeguatezze normative, in maniera da sostenere la penetrazione del biogas/ biometano nel mercato italiano e rendere più semplice la realizzazione degli impianti all'interno del contesto nazionale





Agro.char: Re-Cord (finanziamento Miapaaf) una grande tecnica di mitigazione dei cambiamenti climatici

•Il biochar è un carhone vegetale che si ottiene dalla pirolisi di div uzione nais o a part grano La pir Objettivo: calorif tivi studiare la conversione del digestato in prodotto che ne ammendante attraverso la carbonizzazione •Il sott convenzionale (pirolisi lenta, PL) e la carbo carbonizzazione idroterma (HydroThermal .a sua alta po Carbonisation) nutriti iora inoltre o di strutt non e

stoccare carbonio.

Progetto AxBB CREA-Cin (Finanziamento Mipaaf)

- •Materie prime Agricole italiane PER Bioprodotti e Bioenergie
- •I prodotti a base vegetale (Bio-based Bb) sono sempre più richiesti dai consumatori e dall'industria in sostituzione dei prodotti derivati dalla petrolchimica.
- L'obiettivo del Progetto è di introdurre e/o mantenere culture oleaginose in area a forte vocazione ceriaricola, utilizzando i loro vari coprodotti per lo sviluppo di filiere Bio-based
- •Sono state identificate una serie di colture ad elevata rusticità da cui poter ricavare materie prime che potrebbero migliorare o sostituire alcune materie prime oggi d'importazione, destinate soprattutto ai settori dei biolubrificanti, della nutraceutica, della cosmesi e dell'edilizia.
- Compito di CVB: analisi di mercato e Divulgazione



Capraia Smart Island









Via Ristoro d'Arezzo,79/81 - 52100 Arezzo Tel/fax (+39) 0575259154

- Isola di Capraia: Smart Island del Mediterraneo.
- Promosso da Chimica Verde Bionet in collaborazione con ITABIA,
 Kyoto Club e il Progetto Smart Island Italia del CNR IIA, finanziato dal MIUR.

Abbiamo organizzato un evento per la fine di maggio che ha visto coinvolti i maggiori esperti nazionali in materia di rifiuti, energia, edifici efficienti, agricoltura e pesca, ecoporti per promuovere sull'isola del Parco nazionale dell'arcipelago Toscano, unica isola con energia elettrica 100 % rinnovabile del mediterraneo, un laboratorio di idee e tecnologie che la renda pilota e esempio delle smart island del Mediterraneo. Progetto in corso di attuazione con già 2 proposte in scrittura: rifiuti /fertilizzanti e fogne/acquedotto agricolo.



Progetti per conto dei Soci: eTa GREEN



eTa Blades è leader in Italia nella progettazione, sviluppo e produzione di pale eoliche, con un track record di oltre 2.000 pale prodotte dal 2012 a oggi per il mercato internazionale.

CVB fa parte di un team appositamente messo in piedi per uno studio sul riciclo e recupero dei materiali di scarto di produzione e sulle possibili sostituzione di parte dei componenti con materiali bio-based.







Lobby e Informazione

- •Partecipiamo a diverse trasmissioni televisive, **Geo&Geo, TV2000, RAI 3** per la divulgazione e promozione della bioeconomia e dell'economia circolare. Ogni volta abbiamo portato materiale degli associati come esempi di bioprodotti innovativi.
- •Partecipiamo a tutti i tavoli strategici del Governo sui Sottoprodotti, sulla Bioeconomia e sulla Strategia Intelligente. Per la Strategia intelligente abbiamo anche fatto parte del gruppo ristretto, agricolo, coordinato dall'CREA, nel quale ci siamo occupati della parte normativa.
- •Siamo all'interno del Cluster tecnologico della Chimica verde, Cluster SPRING e collaboriamo con la direzione dello stesso per studi di settore e supporto alle azioni inerenti l'economia circolare.
- Siamo all'interno del Tavolo Agricoltura degli Gli Stati Generali della Green Economy
- •Collaboriamo con il socio Itabia per organizzare eventi sulla bioeconomia ad Agrilevante, Bari.



Progetto COBRAF -2017-



	GO	37/2016	COBRAF - Coprodotti per BioRAFfinerie			
GRADUAT	n.	Codice beneficiario	Beneficiario	Comune UTE		
	1	P1	CHIMICA VERDE BIONET	Arezzo		
n. progr.	. 2	P2	UNIVERSITÀ DI PISA - DIPARTIMENTO DI	Pisa	nale	Tematica
1	-		SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGROAMBIENTALI (DISAAA)			2
2	3	P3	AZIENDA AGRICOLA MUSU GIUSEPPE E	Fauglia (PI)		9
3			FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE			8
4	4	P4	ENTE REGIONALE DI ASSISTENZA	Firenze		9
5			TECNICA IN AGRICOLTURA - ERATA			13
	5	P5	ACCADEMIA ECONOMICO AGRARIA DEI GEORGOFILI	Firenze		

•I prodotti di origine vegetale (Bio-based, Bb) per usi non alimentari o per la nutraceutica rappresentano una nuova opportunità per le aziende agricole e per la bioeconomia toscana più in generale.







Grazie a tutti



Sofia Mannelli presidente@chimicaverde.it